



Città di Lugano
Amministrazione generale

Supporto autorità
Piazza della Riforma 1
6901 Lugano
Switzerland

t. +41 58 866 70 11
cancelleria@lugano.ch
www.lugano.ch

Risoluzione municipale
del 30 luglio 2026

E-mail
Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signor
Danilo Baratti

Lugano, 31 luglio 2026

Interrogazione no. 1372 - "Attuazione della protezione ambientale a Lugano"

Onorevole Signor Baratti,

in riferimento alla sua interrogazione no. 1372 del 24 novembre 2023, presentata unitamente ad altri cofirmatari, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste.

1. A distanza di 4 anni a che punto è l'applicazione dei sette capoversi che compongono l'articolo 100 sexties?

L'articolo 100 sexties, introdotto nel Regolamento comunale a seguito di una mozione del lontano 2011, che intendeva introdurre chiari obiettivi alla politica energetica della Città, vede la sua applicazione in numerose attività che l'Amministrazione comunale ha realizzato negli anni e sta tuttora portando avanti.

Nello specifico, riprendendo l'ordine dei capoversi dell'articolo stesso, la promozione dell'impiego di energie rinnovabili, così come dell'efficienza energetica nelle abitazioni avviene dal 2019 tramite la messa a disposizione di specifici incentivi economici. In aggiunta a ciò, il Municipio ha adottato, sempre nel 2019, lo standard edifici dell'Associazione "Città dell'energia" che prevede, oltre ad una elevata efficienza energetica delle nuove costruzioni e di quelle soggette a risanamento, la prescrizione dei tetti verdi e lo studio di sistemi per il recupero dell'acqua piovana per alimentare i sistemi d'irrigazione.

Sui tetti delle nuove costruzioni comunali, così come quelli degli edifici soggetti a risanamento, vengono realizzati degli impianti fotovoltaici: al momento sono presenti impianti fotovoltaici su 25 proprietà comunali, per una potenza totale installata superiore al megawatt.

Nel corso del 2022, quando vi era un concreto rischio a livello federale di interruzione dell'erogazione di energia elettrica, così come il razionamento della distribuzione del gas naturale, l'Amministrazione ha introdotto delle Direttive interne per un uso parsimonioso delle risorse energetiche, che hanno permesso di registrare un'importante riduzione dei consumi di gas naturale del parco immobiliare della Città nel 2023 (riduzione del 10% rispetto al 2022). Le Direttive introdotte a fine 2022 sono tutt'ora in vigore.

È stato infine recentemente adottato dal Municipio il Piano energetico comunale (PECo), documento strategico che definisce la politica comunale in ambito di efficienza energetica e sfruttamento delle energie rinnovabili. Grazie all'implementazione di una serie di misure proposte dal PECO, il cui obiettivo principale è la mitigazione dei cambiamenti climatici in atto, sarà anche possibile ottenere un riscontro positivo a livello di qualità dell'aria.



Valutare l'impatto delle politiche comunali sulla qualità dell'aria è tuttavia di difficile quantificazione, in accordo ai competenti uffici cantonali la qualità dell'aria nel Luganese è comunque buona, ed i valori limite dell'Ordinanza federale contro l'inquinamento atmosferico vengono occasionalmente superati solo per quanto riguarda l'ozono (Rapporto ambientale 2024).

La competenza dell'applicazione di numerose leggi a tutela dell'ambiente è del Cantone. La collaborazione tra Città e Cantone dove necessario è presente; da quando l'articolo è in vigore non sono stati presi particolari provvedimenti di intesa con il Cantone di natura edile, di esercizio, di canalizzazione o di limitazione del traffico. Per la costruzione e rinnovo di edifici anche la Città deve rispettare come i privati tutte le prescrizioni previste, che vengono verificate dal Cantone nell'ambito di procedure edilizie.

Anche la tutela dell'igiene del suolo viene verificata nell'ambito dell'esame delle domande di costruzione, le stesse vengono sottoposte dalla Divisione edilizia privata della Città all'esame e preavviso ai competenti uffici cantonali, in particolare alla SPAAS.

Per quanto riguarda il "mantenimento e il miglioramento del patrimonio forestale e tutela dei contenuti naturalistici del territorio", il Comune si è dotato nel frattempo di un Piano di indirizzo forestale (PIFL) che promuove e sostiene numerosi interventi di cura e salvaguardia dell'area forestale, così come degli ambienti prioritari inventariati. In particolare, attraverso interventi forestali secondo i principi della selvicoltura naturalistica e la gestione sostenibile della foresta, promuovendo tutte le funzioni del bosco previste dalle Leggi e Regolamenti d'applicazione federali e Cantonali. Attua, pianifica e stimola misure di lotta contro gli organismi alloctoni invasivi ed organizza momenti di sensibilizzazione ed informazione alla popolazione.

A livello di separazione e riciclaggio dei rifiuti, il 1° gennaio 2020 è entrato in vigore il Regolamento sulla gestione dei rifiuti del 13 maggio 2019, con la relativa Ordinanza. Essi disciplinano la gestione dei rifiuti ed il relativo finanziamento. Viene sancito che la raccolta e lo smaltimento devono rispettare i principi di flessibilità, sostenibilità economica, ecologica e di causalità; il Comune collabora con gli attori economici, commerciali, artigianali e industriali allo scopo di promuovere gli obiettivi e promuove iniziative per contenere la produzione di rifiuti e per favorire il riciclaggio, valorizzando i rifiuti riciclabili.

La raccolta dei rifiuti della Città è organizzata in tre livelli. Quale primo livello si prevede la distribuzione capillare dei contenitori interrati per rifiuti solidi urbani (RSU). Quale secondo livello, per lo smaltimento dei principali rifiuti riciclabili (carta, vetro, alu-latta e batterie) è prevista la formazione degli ecopunti, di regola da uno a tre per quartiere. Da ultimo, quale terzo livello, sono in funzione sei ecocentri, dove è possibile consegnare qualsiasi tipo di rifiuto, fatta eccezione per i RSU.

"Azioni di sensibilizzazione e d'istruzione della popolazione" inerenti alla raccolta dei rifiuti avvengono annualmente tramite l'inoltro postale di un volantino a tutti i fuochi del Comune. Attività di sensibilizzazione generale alle tematiche della sostenibilità ambientale ed energetica avvengono anche regolarmente, ed hanno come principale oggetto le giovani leve: si pensi ad esempio all'aula nel bosco sul Brè inaugurata nel 2023, nella quale vengono proposte tutti gli anni attività ai docenti di scuola dell'infanzia e di scuola elementare dell'istituto scolastico di Lugano. In media sono circa 1000 gli allievi di Lugano che svolgono attività annualmente presso l'Aula di Brè.

A questi vanno poi aggiunti i bambini dell'extrascuola (Vivi Lugano e/o doposcuola). La sede di Brè viene pure utilizzata per delle formazioni specifiche per gli insegnanti con ulteriori giornate di occupazione. L'attività didattica è svolta, da sempre, in collaborazione con diversi partner culturali-museali di Lugano, in particolare: Museo cantonale di Storia naturale, Museo in Erba, LacEdu, Civica filarmonica di Lugano.

Altro esempio di coinvolgimento dei giovani cittadini, questa volta un po' più grandi, avviene nell'ambito del progetto Mediazione Giovani, un ciclo di laboratori didattici dedicati alla cultura urbana ideato dall'Istituto Internazionale di Architettura (i2a) di Lugano e promosso dal DECS. Nei laboratori organizzati nel 2025 le studentesse e gli studenti dei Licei di Lugano hanno analizzato l'uso e la vivibilità degli spazi pubblici cittadini: accompagnati da specialisti esterni e dai servizi comunali, i giovani hanno messo in evidenza l'importanza di spazi ombreggiati e accoglienti, capaci di favorire le relazioni sociali e di garantire comfort climatico nei mesi più caldi. Le riflessioni sono state tradotte in proposte concrete, pensate per essere realizzate sul territorio attraverso piccole installazioni temporanee durante l'estate 2025.

Più in generale la Città di Lugano è impegnata ad affrontare in modo condiviso le principali sfide globali, promuovendo a livello comunale numerosi progetti e iniziative ispirati agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Con il progetto #LuganoSostenibile, avviato nel 2021 con il sostegno dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE), anche la popolazione è coinvolta attivamente nella costruzione di una città più inclusiva, sicura e resiliente. Attraverso #LuganoSostenibile, la Città punta a sensibilizzare e informare sul tema della sostenibilità i diversi attori locali – cittadine e cittadini, economia e società civile – traducendo i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile in azioni concrete applicabili nella vita quotidiana. Il progetto intende inoltre rafforzare il ruolo dell'amministrazione comunale come punto di riferimento in materia di sostenibilità, favorendo iniziative e progetti trasversali.

Nel 2025 Lugano è stata selezionata come prima città ospite in Svizzera dell'evento SDG Flag Day, dedicato alla promozione dell'Agenda 2030 e all'attuazione locale degli obiettivi di sviluppo sostenibile in ambito urbano. La visita dei Delegati del Consiglio federale per l'Agenda 2030 ha sottolineato l'importanza del ruolo delle città nell'implementazione di politiche e misure a favore della sostenibilità.

Infine, quale commento al settimo ed ultimo capoverso dell'art. 100 sexties, si fa presente come la Città e le sue controllate non abbiano "partecipazioni dirette o indirette ad aziende che gestiscono centrali e impianti nucleari o a carbone". Per loro forma giuridica le AIL SA non possono essere valutate come una "controllata", tuttavia anche da parte loro, sebbene venga ancora acquistata dell'energia elettrica di origine nucleare per coprire il fabbisogno di elettricità del comprensorio da loro servito (41% dell'elettricità erogata nel 2024 di origine nucleare, a fronte di un 59% rinnovabile), non hanno partecipazioni in centrali nucleari o centrali a carbone. Non acquistano inoltre elettricità proveniente da centrali alimentate da combustibili fossili.

2. Quanto CO₂ viene prodotto a Lugano?

Dalle analisi effettuate nell'ambito dell'elaborazione del PECO, con riferimento all'anno 2018, a Lugano sono state emesse poco più di 600'000 tonnellate di CO₂ equivalente, che corrisponde a 9,5 tonnellate di CO₂ equivalente all'anno per persona.

A titolo di comparazione, il recente Piano energetico e climatico cantonale (PECC) riportava per il 2021 per l'intero Canton Ticino un valore pari a 6 tonnellate di CO₂ all'anno per persona. Sarà interessante in questo senso aggiornare il bilancio energetico comunale al termine del censimento degli impianti energetici, oltre che per avere delle stime più accurate, per poter verificare l'effettiva tendenza al ribasso dei valori anche a livello comunale in confronto alla buona tendenza evidenziata a livello cantonale dal PECC. A prescindere da questo aspetto, dipendente dall'anno di rilevamento dei dati, i valori di consumo energetico ed emissioni pro capite per la Città di Lugano saranno verosimilmente sempre superiori alla media cantonale tenuto conto del grande numero di attività economiche in rapporto alla popolazione residente.

3. Quale obiettivo di riduzione del CO₂ ha la Città e in che lasso di tempo intende raggiungerlo?

Il Municipio non intende porsi degli obiettivi il cui effettivo raggiungimento non dipende unicamente da scelte di sua diretta responsabilità. Si è deciso quindi di agire in modo pragmatico introducendo tramite il PECo tutte le misure a disposizione per promuovere a più livelli i principi di efficienza energetica e sfruttamento delle energie rinnovabili, garantendo al contempo dei costi accettabili e la sicurezza di approvvigionamento a lungo termine.

4. Quali misure intende proporre per ridurre significativamente il CO₂ prodotto a Lugano?

L'elenco delle misure proposte, e che verranno implementate negli anni, è riportato nel PECo.

5. Nell'articolo 100 sexties manca un riferimento all'inquinamento fonico, all'inquinamento luminoso e all'uso parsimonioso del suolo, che sono pure problemi importanti a Lugano: intende proporre un aggiornamento dell'articolo 100 sexties in tal senso?

Non si ritiene strettamente necessario aggiornare l'articolo 100 sexties per le tematiche elencate nella domanda in quanto già sufficientemente coperte da basi legali e responsabilità definite: il Cantone sta procedendo al risanamento fonico delle strade mentre a livello pianificatorio sono definiti specifici gradi di sensibilità al rumore per ogni zona. Il Comune si è munito di un'Ordinanza concernente la prevenzione dell'inquinamento luminoso e la tematica verrà approfondita nell'ambito delle revisioni dei Piani regolatori. Per quanto riguarda l'uso parsimonioso del suolo l'ultimo aggiornamento della Legge federale sulla pianificazione del territorio ha introdotto il concetto di "sviluppo centripeto di qualità". Il Cantone sta facendo implementare questo concetto tramite la richiesta ai Comuni dell'elaborazione di un "Programma d'azione comunale" (PAC) che promuova insediamenti compatti preservando paesaggio e suolo, se del caso anche andando a ridurre le superfici edificabili. Si fa presente in questo senso come il PDCom, recentemente adottato dal Municipio, funga anche da PAC e scheda di adattamento ai sensi della Legge cantonale sullo sviluppo territoriale.



6. *A che punto è l'iter per l'introduzione di un bilancio ambientale e sociale? Che passi sono stati fatti dopo l'approvazione in Consiglio comunale della mozione no. 3887?*

Il Rapporto di Sostenibilità della Città di Lugano è stato pubblicato con riferimento agli anni 2023 e 2024.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della risposta al presente atto ammonta complessivamente a 10 ore.

Voglia gradire, Onorevole Signor Baratti, l'espressione dei nostri migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Michèle Foletti



Il Segretario comunale

Robert Bregy